

WUHAN-GATES – 57. Dalla Pandemia da SARS-2 Creato in Laboratorio al Controllo del Cervello nel Progetto DARPA (Pentagono USA)

gospaews.net/2022/08/26/wuhan-gates-57-dalla-pandemia-da-sars-2-creato-in-laboratorio-al-controllo-del-cervello-nel-progetto-darpa-pentagono-usa/

26 Agosto 2022



Introduzione di **Fabio Giuseppe Carlo Carisio**

ENGLISH ORIGINAL VERSION

Per la seconda volta in una settimana mi ritrovo a condividere un articolo del famoso medico americano Joseph Mercola che sostiene una tesi identica a quelle emerse dalle inchieste di Gospa News.

Il Dr. Joseph Mercola è il fondatore di Mercola.com. Medico osteopatico, autore di best seller e vincitore di numerosi premi nel campo della salute naturale, la sua visione primaria è quella di cambiare il moderno paradigma sanitario fornendo alle persone una risorsa preziosa per aiutarle a prendere il controllo della propria salute.

Nel precedente reportage WuhanGates – 56 abbiamo evidenziato i sospetti di Mercola in riferimento al fatto che SARS-Cov-2 sia stato creato in laboratorio per scatenando una pandemia utile per una massiccia vaccinazione contro l'AIDS.

In questo vediamo che lo stimato scienziato, boicottato dal mainstream internazionale come lo era il biologo Luc Montagnier, fa riferimento al progetto DARPA per sviluppare una cuffia in grado di leggere l'attività neurale del tuo cervello e "scriverla" o codificarla su qualcun altro cervello, portando alla comunicazione cervello-cervello.

Questo è esattamente quanto anticipato da [Gospa News nell'indagine WuhanGates 49](#) in riferimento all'uso dell'ossido di grafene per il controllo neurocerebrale e alla presunta presenza di questo materiale nell'RNA e nel DNA messaggero dei sierici genici antiCovid.

Mercola non è sbilanciato e parla genericamente di nanoparticelle magnetiche in quanto la prova certa del grafene nei vaccini anti-Covid è stata evidenziata solo da alcuni studi privati in [Spagna](#), [Argentina](#) e [Italia](#). Ma il meccanismo per il controllo mentale è lo stesso.

Forse per questo [SARS-Cov-2 crea disturbi neurologici, anche cognitivi, in Long Covid](#) per mascherare quelli che potrebbero essere successivamente causati da sierici genici con nanoparticelle?

Al momento è solo un dubbio atroce. Per ora, leggiamo le scoperte del Dr. Mercola che si concentrano sul [biosensore iniettabile con microchip del Pentagono](#) già svelato in precedenti richieste di Gospa News.

STORIA IN BREVE

- La DARPA sta finanziando un progetto per sviluppare una cuffia in grado di leggere l'attività neurale del cervello e "scriverla" o codificarla nel cervello di qualcun altro, portando alla comunicazione da cervello a cervello
- Almeno un ricercatore, Jacob Robinson, che lavora al programma, noto come Magnetic, Optical, Acoustic Neural Access (MOANA), fa parte di un team che ha scoperto come attingere e controllare il cervello dei moscerini della frutta
- Il team ha utilizzato nanoparticelle magnetiche per attivare i neuroni nei moscerini della frutta, inducendoli ad alterare la posizione delle ali. L'auricolare sviluppato dallo studio MOANA utilizzerà la luce per decodificare l'attività neurale in un cervello e quindi, in modo simile allo studio del moscerino della frutta, utilizzerà i campi magnetici per scrivere quell'attività in un altro cervello in meno di un ventesimo di secondo
- La fase successiva dello studio prevede la dimostrazione della tecnologia nei roditori e, in caso di successo, il passaggio all'uomo entro due anni, anche se i test sull'uomo potrebbero iniziare già nel 2022

di dr. **Joseph Mercola**

Gli scienziati USA hanno raggiunto il compito precedentemente impensabile di controllare a distanza il cervello degli esseri viventi. Gli esseri, in questo caso, sono moscerini della frutta geneticamente modificati e i neuroni responsabili dell'apertura delle ali delle mosche.¹ Ma questo è solo l'inizio.

La Defense Advanced Research Projects Agency (DARPA) del Pentagono, che ha una lunga storia di sorveglianza, sta lavorando con la National Science Foundation (NSF) a un progetto per sviluppare una cuffia in grado di leggere l'attività neurale del cervello e "scrivere" o codificare, al cervello di qualcun altro, portando alla comunicazione da cervello a cervello.

Almeno un ricercatore, Jacob Robinson, che lavora al programma, noto come Magnetic, Optical, Acoustic Neural Access (MOANA), fa parte del team che ha scoperto come attingere e controllare il cervello delle mosche, segnalando che tale tecnologia viene sfruttata per usi ben oltre la manipolazione delle ali delle mosche.

Gli scienziati possono ora controllare i [cervelli tramite telecomando](#)

In uno studio pubblicato sulla rivista Nature Materials, 4 neuroingegneri della Rice University e colleghi della Rice University, della Duke University, della Brown University e del Baylor College of Medicine, hanno utilizzato nanoparticelle magnetiche per attivare i neuroni nei moscerini della frutta, provocandone l'alterazione della posizione delle ali.

In un comunicato stampa della Rice University, Robinson, professore associato di ingegneria elettrica e informatica alla Rice, ha spiegato:

"Il controllo remoto di [circuiti neurali selezionati](#) con campi magnetici è in qualche modo un Santo Graal per le neurotecnologie. Il nostro lavoro compie un passo importante verso questo obiettivo perché aumenta la velocità del controllo magnetico remoto, rendendolo più vicino alla velocità naturale del cervello".



Watch Video At: <https://youtu.be/ZcBISS2FUM>

Il team ha utilizzato l'ingegneria genetica per esprimere un canale ionico nelle cellule neuronali delle mosche che viene attivato dal calore. Le nanoparticelle magnetiche che si riscaldano quando viene applicato un campo magnetico sono state iniettate nelle mosche, che sono state quindi collocate in un involucro con un elettromagnete in cima. Quando sono esposte al calore, le mosche spiegano parzialmente le ali, come mostrato nel video sopra, che fa parte della loro naturale routine di accoppiamento...

"Modificando il campo del magnete in un modo specifico, i ricercatori potrebbero riscaldare le nanoparticelle e attivare i neuroni. Un'analisi del video degli esperimenti ha mostrato che le mosche con le modifiche genetiche assumevano la posizione di apertura delle ali entro circa mezzo secondo dalla variazione del campo magnetico", secondo la Rice University.⁶ Ciò rappresenta una velocità circa 50 volte più veloce rispetto alla tecnologia precedente in grado di stimolare neuroni geneticamente definiti.

In definitiva, il team si concentra sullo sviluppo della tecnologia di comunicazione cerebrale per gli esseri umani, inclusa la tecnologia che potrebbe aiutare le persone a vedere anche se i loro occhi non funzionano fisicamente, stimolando le aree cerebrali associate alla vista. Robnson ha detto:

"L'obiettivo a lungo termine di questo lavoro è creare metodi per attivare specifiche regioni del cervello negli esseri umani per scopi terapeutici senza mai dover eseguire un intervento chirurgico. Per arrivare alla precisione naturale del cervello abbiamo probabilmente bisogno di ottenere una risposta fino a pochi centesimi di secondo. Quindi c'è ancora molta strada da fare".

Il lato oscuro della DARPA

C'è sicuramente un immenso potenziale per usare la neuroingegneria per influenzare positivamente la salute umana. Ma c'è anche un immenso potenziale per l'abuso di tale tecnologia, specialmente nelle mani di un'agenzia come DARPA.

DARPA è l'agenzia che ha gestito Total Information Awareness (TIA), un programma nato dopo gli attacchi dell'11 settembre che cercava di raccogliere cartelle cliniche, impronte digitali e altri dati biometrici degli americani, insieme a DNA e documenti relativi alle finanze personali, viaggi e consumo di media.

Hanno anche lavorato allo sviluppo di un biosensore iniettabile con il suo produttore, Profusa. Il sensore consente di esaminare a distanza la fisiologia di una persona tramite la connettività dello smartphone. Profusa è anche supportata da Google, la più grande società di data mining al mondo.

L'idrogel è un'altra invenzione DARPA, che coinvolge nanotecnologie e nanobot. Questa interfaccia bioelettronica fa parte del sistema di consegna dei vaccini mRNA COVID-19. Il biochip sviluppato da Profusa è simile ai vaccini mRNA COVID-19 in quanto utilizza idrogel.

L'impianto ha le dimensioni di un chicco di riso e si collega a un database online che terrà traccia dei cambiamenti nella tua biochimica e un'ampia gamma di dati biometrici, come frequenza cardiaca e respiratoria e molto altro.

È inoltre in corso uno studio sostenuto dalla DARPA per misurare i primi segni di influenza tramite la tecnologia dei biosensori. I sensori iniettabili verranno utilizzati per misurare gli stati fisiologici per rivelare non solo indicatori della risposta umana all'infezione, ma anche "esposizione alla malattia in volontari sani".

Verrebbe inoltre utilizzata una patch wireless che misura i livelli di ossigeno nei tessuti, inviando informazioni a un dispositivo mobile per dati in tempo reale. Secondo Profusa, i biosensori possono rilevare focolai di malattie, attacchi biologici e pandemie fino a tre settimane prima rispetto ai metodi attuali.¹² Sembrerebbe, tuttavia, che affinché tali sensori funzionino su larga scala, sarebbe necessaria un'adozione estesa.

Inoltre, molti sospettano che Facebook sia la versione pubblica di Lifelog della DARPA, un progetto di database volto a tracciare le minuzie dell'intera esistenza delle persone per scopi di sorveglianza della sicurezza nazionale.¹³ Il Pentagono ha staccato la spina a Lifelog il 4 febbraio 2004, in risposta al contraccolpo per problemi di privacy.¹⁴ Lo stesso giorno è stato lanciato Facebook.¹⁵

DARPA sta finanziando il collegamento wireless dei cervelli

Nel 2021, DARPA ha finanziato il progetto MOANA della Rice University, che sta creando un auricolare wireless a doppia funzione in grado di "leggere" e "scrivere" l'attività cerebrale. L'auricolare utilizzerà la luce per decodificare l'attività neurale in un cervello e quindi, in modo simile allo studio del moscerino della frutta, utilizzerà i campi magnetici per scrivere quell'attività in un altro cervello. L'obiettivo è che la comunicazione da cervello a cervello avvenga in meno di un ventesimo di secondo.

DARPA ha anche finanziato lo studio proof-of-principio del team nel 2018, che aveva lo scopo di dimostrare che le informazioni potevano essere trasmesse attraverso un cranio e stimolare l'attività delle cellule cerebrali in una capsula di Petri. Robnson ha spiegato:

"Quello che abbiamo mostrato è che c'è una promessa. Con quel poco di luce che siamo in grado di raccogliere attraverso il cranio, siamo stati in grado di ricostruire l'attività delle cellule che sono state coltivate in laboratorio. Allo stesso modo, abbiamo dimostrato che potremmo stimolare le cellule cresciute in laboratorio in un modo molto preciso con campi magnetici e nanoparticelle magnetiche".

La fase successiva dello studio prevede la dimostrazione della tecnologia nei roditori e, in caso di successo, il passaggio all'uomo entro due anni, anche se i test sull'uomo potrebbero iniziare già nel 2022.¹⁸

"Molto immediatamente, stiamo pensando ai modi in cui possiamo aiutare i pazienti non vedenti", ha detto Robnson in un comunicato stampa. "Negli individui che hanno perso la capacità di vedere, gli scienziati hanno dimostrato che la stimolazione di parti del cervello associate alla vista può dare a quei pazienti un senso della vista, anche se i loro occhi non funzionano più".¹⁹ DARPA, tuttavia,

probabilmente ha altri piani per la tecnologia del controllo mentale.

Il WEF ha il controllo mentale all'ordine del giorno

Klaus Schwab, proprietario e presidente del WEF (WEF), parla apertamente del transumanesimo come parte di The Great Reset, e il transumanista Dr. Yuval Noah Harari, uno dei principali consiglieri di Schwab, ammette che i dati potrebbero consentire alle élite umane di fare di più che “solo costruire dittature digitali”.

“Hackerando gli organismi”, ha detto Harari, “le élite possono ottenere il potere di riprogettare il futuro della vita stessa. Perché una volta che puoi hackerare qualcosa, di solito puoi anche progettarlo”.²⁶ Presto, dice, alcune società e governi saranno in grado di “hackerare sistematicamente tutte le persone”. E se riescono a hackerare la vita, la descrive come la “più grande rivoluzione in biologia dall'inizio della vita 4 miliardi di anni fa”. Secondo Harari:

“Per 4 miliardi di anni, nulla di fondamentale è cambiato. La scienza sta sostituendo l'evoluzione con la selezione naturale con l'evoluzione con un disegno intelligente. Non il design intelligente di qualche dio sopra le nuvole, ma il nostro design intelligente e il design intelligente dei nostri cloud — il cloud IBM, il cloud Microsoft — queste sono le nuove forze trainanti dell'evoluzione”.

Una volta che la vita umana viene violata, gli hacker manterranno il controllo sulla vita stessa, un processo che è stato accelerato dalla pandemia. Dopotutto, Harari ha detto: “Si dice spesso che non dovresti mai lasciare che una buona crisi vada sprecata”.

La sorveglianza è una parte fondamentale del piano per il controllo totalitario globale e Harari afferma che tra 100 anni le persone saranno in grado di guardare indietro e identificare la pandemia di COVID-19 come il momento in cui è subentrato un nuovo regime di sorveglianza, “soprattutto la sorveglianza sotto la pelle». ²⁹

Anche se non credo che la tecnologia sia avanzata al punto che i microchip impiantabili vengono utilizzati come interfacce cervello-macchina per controllare i tuoi pensieri, gli scienziati stanno chiaramente lavorando verso questo come obiettivo finale, un moscerino della frutta alla volta.

di dott. **Joseph Mercola**

Originariamente pubblicato da [Mercola.com](https://www.mercola.com)

Il Dr. Joseph Mercola è il fondatore di Mercola.com. Medico osteopatico, autore di best seller e vincitore di numerosi premi nel campo della salute naturale, la sua visione primaria è quella di cambiare il moderno paradigma sanitario fornendo alle persone una risorsa preziosa per aiutarle a prendere il controllo della propria salute.

| VACCINI & GRAFENE – 3. MISTERIOSE E PERICOLOSE NANOPARTICELLE NEL SIERO MRNA. Pfizer: “Tossicologia non Studiata a Fondo”

| WUHAN-GATES – 55. “SARS DEL 2003 E DEL 2019 BIOARMI”. Esperti Russi di Genomica e Biologia Accusano gli USA

| COVID 19: LA PATOLOGIA MENTALE DELLA MEDICINA PRO-VAX. L’Afflusso di Informazioni non viene Processato dalle Reti Neurali

Fabio Giuseppe Carlo Carisio
